GIORNALE DEL MATTINO

Sabato 23 Luglio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XV N. 174

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.

Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. — Pagamento anticipato.

Conto Corrente colla Posta

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Servizio telegrafico del "Paese"

Le manovre navali

Roma 22 — Le esercitazioni della nostra flotta si dividono quest'anno in tre periodi. Nel primo, già iniziato, hanno luogo le gare di tiro e di lancio; nel secondo, le unità più efficenti della flotta si riuniranno per compiere delle esercitazioni tattiche; nel terzo avranno luogo delle manovre a partiti contrapposti, con obiettivi strategici.

Le gare di tiro e di lancio si svolgono nel Golfo Aranci; le esercitazioni tattiche si svolgeranno nel Tirreno e nel Jonio.

Alle *gare di tiro di lancio* prendono parte tutte le unità che sono normalmente tenute in armamento, e compendiano, coi loro risultati, il frutto di un anno di esercitazioni continue.

Alle *esercitazioni tattiche* del secondo periodo prenderanno parte le unità più efficienti della nostra flotta, sotto il comando supremo del vice ammiraglio G. Bettolo. Le esercitazioni avranno di mira l'allenamento degli equipaggi, e l'applicazione di alcune norme intese al migliore impiego delle unità di battaglia nelle differenti forme tipiche del combattimento navale. Le manovre a partiti contrapposti saranno più particolarmente intese a mettere in evidenza l'importanza strategica che può avere rispetto alla grande guerra la dislocazione iniziale delle forze navali, in relazione con i punti più vulnerabili delle coste all'atto dell'apertura delle ostilità.

Composizione della flotta — Il Viceammiraglio Bettolo assumerà il comando generale della flotta e la direzione superiore delle manovre, inalberando la sua insegna sull'incrociatore corazzato *San Giorgio*. Il contrammiraglio A. Gabelli sarà il suo capo di stato maggiore.

La flotta si comporrà di due squadre, ciascuna di due divisioni, ogni divisione di tre unità di combattimento (corazzata o incrociatore corazzato). Completano le squadre alcune navi sottili e sussidiarie, oltre varie squadriglie di siluranti.

Difesa mobile costiera. — Altre siluranti, poste direttamente agli ordini dei comandanti delle piazze marittime nazionali parteciperanno alle opere del partito A.

Tema delle manovre — Scopo delle manovre sarà quello di riprodurre le azioni che, presumibilmente, potranno aver luogo nei primi cinque giorni della mobilitazione; ed il programma lascierà ampia e libertà ai due Partiti per il conseguimento degli obbiettivi che si prefiggeranno, senza escludere che il partito A possa operare lo sbarco di un corpo d'invasione sulle coste nazionali, in un tratto litoraneo che egli credesse più opportuno. Pertanto potranno avere pieno svolgimento tutte quelle operazioni di carattere strategico e tattico che gli atteggiamenti dei due avversari determineranno, e potranno essere svolte effettivamente le operazioni che preludono alla guerra marittima, e cioè la mobilitazione del naviglio e l'armamento delle opere della difesa costiera.

Contingenti terrestri di offesa e difesa — L'eventuale corpo d'invasione ed il relativo convoglio saranno rappresentati da due trasporti *Bronte Sterone* e da 800 uomini.

La difesa mobile terrestre sarà agli ordini del tenente generale Bisosti, della Riserva.

Difesa marittima costiera — Basi navali. — La difesa marittima costiera sarà, in ragione del litorale di giurisdizione, agli ordini, rispettivamente, del viceammiraglio G. B. Viotti, comandante in capo del Dipartimento di Venezia, e del viceammiraglio E. Gagliardi, comandante del comando marittimo di Taranto.

Il partito A (nazionale) sarà all'inizio dislocato in Augusta e Taranto, e la sua base di operazione sarà quest'ultima piazza marittima, mobilitata non solo come tale, ma anche come base di rifornimento e di riparazione, da servire alle forze navali operanti nel Jonio e nell'Adriatico.

La base di operazione del partito B (avversario) non è tuttora stabilita; sarà nel bacino orientale del Jonio.

Il Re assisterà alle manovre. Egli prenderà imbarco sul yacht reale *Trinacria*.

I senatori e deputati saranno invitati ad assistere alle manovre, ma il loro numero sarà limitato alle esigenze della r. n. *Volta* messa a loro disposizione in Ancona, 30 agosto.

Non pochi ufficiali dell'Esercito imbarcheranno sopra varie unità di combattimento; imbarcherà pure il tenente generale Pollio, Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito, probabilmente sul *Benedetto Brin*.

Modificazioni al regolamento della legge per lo stato giuridico ed economico degli insegnanti

Roma 22 — E' imminente la pubblicazione delle modificazioni ed aggiunte al regolamento per l'esecuzione delle leggi sullo stato giuridico ed economico degli insegnanti medi proposte dal ministro della P. I. on. Credaro. Di tali modificazioni le più numerose e importanti son quelle che riguardano i concorsi. Per essi, mentre non si diminuiscono le guarentigie dirette ad assicurare l'equa valutazione del merito dei concorrenti, si riduce di molto il numero dei concorsi, con abbinare due o più concorsi, così generali, come speciali, quando riflettono le stesse materie in istituti di pari grado. Quando si pensi che nello scorso anno le spese per i concorsi raggiunsero l'ingente somma di 230 mila lire e si tenga conto del grave perturbamento prodotto nelle varie scuole superiori col distrarre coll'insegnamento per molti mesi dell'anno scolastico moltissimi professori esaminandi ed esaminatori non si può non riconoscere l'opportunità dell'innovazione; alla quale ha già dato parere pienamente favorevole il Consiglio di Stato. Parimenti favorevole è stato il parere dell'alto consesso di riportare a 40 anni il limite massimo dell'età stabilita per l'ammissione ai concorsi ai posti di insegnante. Il Consiglio infine; pur approvando la riduzione del numero delle sedi importanti (sedi con Università completa, oltre Firenze, Milano e Venezia), non ha ritenuto opportuno mutare il sistema della doppia prova *scritta ed orale stabilita* per i concorsi speciali dal regolamento in vigore, come era stato proposto dall'amministrazione; ed il ministro ha deliberato di attenersi al parere del Consiglio, riconoscendo la gravità delle ragioni su cui esso si fonda.

Le elezioni politiche di domani

Roma 22 — Per domenica ventura 24, come è noto, sono convocati i collegi elettorali di Roma, Cerignola, Castrogiovanni e Minervino Murge.

A Roma I, ogni partito, meno il clericale, porta il suo candidato.

A Cerignola si presenta l'on. Maury. L'on. Maury, deputato in funzione per Città Sant'Angelo, venne recentemente eletto nel suo antico collegio di Cerignola, ma la Giunta delle elezioni, ritenendo ineleggibile in altro collegio un deputato già in carica, annullò l'elezione,

Ora l'on. Maury si è dimesso da deputato per Città Sant'Angelo e si ripresenta a Cerignola. Finora non si sa se si presenteranno altri candidati contro di lui.

A Castrogiovanni, collegio vacante per le *dimissioni volontarie* dell'onor. Napoleone Colajanni, il quale si sentì colpito dela vittoria di un consigliere provinciale di partito contrario al suo, l'on. Colajanni sarà rieletto senza competitori.

A Minervino Murge, collegio che ha subito per ben due volte l'onta dello annullamento per brogli, deciso dalla Giunta delle elezioni, si ripresenteranno i due soliti candidati, Jatta moderato e Cotugno, di parte radicale.

Il 31 luglio poi, avranno luogo le elezioni di Castellaneta. Anche in questo collegio la Giunta ha deciso per ben due volte l'annullamento per brogli e corruzioni. Si ripresenterà l'avv. Furmarola radicale, giovane molto popolare e assai stimato in tutta la provincia di Lecce. Ritiratosi l'on. Pugliese, il partito clerico moderato ha offerto la candidatura al prof. Semeraro, insegnante di istituzioni di diritto romano all'Università di Roma, che ha accettato.

Fin qui le elezioni politiche fissate tutte per il giorno 24 luglio.

Per tutti i collegi ci asteniamo volontariamente dal fare qualsiasi previsione.

Una lettera del Papa al futuro Re del Montenegro

Roma, 22 — Si annuncia che in occasione della elevazione a Re del Principe Nicola del Montenegro, il Papa gli dirigerà una lettera facendo voti per la sua prosperità e ringraziandolo della bontà e saggezza con cui egli ha *sempre governato sui sudditi cattolici*. La lettera terminerà augurandosi che il Re Nicola I continui le tradizioni del Principe Nicola.

Per il centenario della nascita di Cavour

Milano, 22 — Per il centenario della nascita di Cavour il pellegrinaggio lombardo piemontese partirà da Milano il 14 agosto per portare a Santena (Torino) una grande targa commemorativa eseguita dallo scultore Cantù.

Grande è il numero dei sottoscrittori. Tra le autorità interverrà pure il sottosegretario di stato Bergamasco. Il presidente del comito cav Garbarino ha potuto ottenere dal comm. Bianchi direttore generale delle ferrovie dello stato forti ribassi ferroviari. Gli aderenti a questo viaggio prenderanno parte ad un garn ricevimento offerto dal comune di Torino in loro onore.

Lo sciopero generale ad Imola

Imola 22 — Ieri fu proclamato ad Imola lo sciopero generale. La città presenta un'aspetto di desolazione e di preoccupante tristezza.

Temendosi gravi conseguenze e seri disordini, furono prese le più severe misure di pubblica sicurezza.

E' ad Imola il comm. Dallan, prefetto di Bologna, il tenente Zuccari, comandante il 6. Corpo d'Armata ed il comandante la divisione di Ravenna. Complessivamente, fra città e campagna vi stazionano 2000 soldati, con circa 200 carabinieri.

Il comando generale è affidato al com. Alongi questore di Bologna.

Cartolina giunta dopo 17 anni!

Napoli 22 — Un esempio della celerità di servizio dei nostri uffici postali e dei relativi mezzi di trasporto.

Una cartolina spedita da Napoli il 7 gennaio del 1893 è pervenuta al destinatario — che non risiede neppure più a Palestrina — il 3 luglio 1910.

La bellezza di 17 anni dopo!

La cartolina è indirizzata al signor Antonio Porzio, in quel tempo ricevitore del dazio consumo a Palestrina. dal suo amico signor Attianesi, residente a Napoli.

La cartolina, è stata oggetto di molta curiosità, specialmente tra gli abitanti di Palestrina.

La rottura fra Spagna e Vaticano sarebbe imminente

La *Wiener Allegemeine Zeitung* ha da Roma che la Santa Sede è risoluta a rompere le trattative col governo spagnuolo. La pretesa malattia dell'ambasciatore spagnuolo non sarebbe che il primo passo verso questa rottura.

Il matrimonio di Miss Elkins
La fine di un romanzo principesco

Parigi, 22 — Qualche giornale riceve da New York che un giornale della sera annunzia il fidanzamento di miss Elkins, l'ex-fidanzata del duca degli Abruzzi, con il tenente Hitd.

La marina tedesca e la crisi industriale

Parigi 22 — Il *Paris Journal* pubblica delle impressioni tratte da un rapporto dell'ultimo *attaché* navale francese a Berlino sulle condizioni attuali della Germania.

L'*attaché* afferma che le spese navali non diminuiranno. Quanto alle nuove costruzioni, saranno finite nel 1907, ma bisogna tener presente che per le grosse unità all'ora attuale che la cifra stabilita è raggiunta, mancando soltanto una corazzata o un grosso incrociatore.

Parlando della disciplina della marina tedesca l'ufficiale dice che è lungi dall'essere buona, ma che ciò è nascosto gelosamente ed ogni fatto grave è subito soffocato. Così nessuno ha saputo del recente incidente del *Schwaben* ove i marinai tentarono di accoppare un sott'ufficiale, che non si salvò che a colpi di sciabola, ferendo parecchi marinai.

Secondo le stesse statistiche ufficiali nel 1909 nell'effettivo dei soldati e sott'*ufficiali vi furono il 2,62 di condanne* da parte di Consigli di guerra, di cui 0 64 per cento per gravi reati. I disertori nella marina tedesca non mancano. *L'anno scorso se ne è* constatata il 0,75 per cento; mentre in Francia la cifra dei disertori della marina è insignificante. Ciò non deve stupire, quando si pensi alle brutalità di cui i marinai in germania sono vittime da parte dei sott'ufficiali.

Lo stesso *attaché* navale francese ha assistito alla scena ripugnante di un sott'ufficiale che maltrattava un marinaio, senza che l'ufficiale che accompagnava *l'attaché* battesse palpebra.

Anche gli infortuni del mare sono, per quanto è possibile, nascosti o attenuati. Così non è molto tempo che due corazzate ebbero una collisione, con danni abbastanza gravi, e che l'*Hohenzollern* tagliò in due un vapore commerciale. La stampa parlò appena un poco tempo fa della corazzata-scuola di torpediere *Wurtemberg*, che diede in secco e che si salvò soltanto per una marea eccezionale.

La parte più interessante del rapporto è quella che riguarda la crisi industriale. Dopo il 1907, che fu un anno di eccezionale prosperità, la crisi fu segnalata nel 1908 e si è accentuata nel 1909 al di là di ogni previsione più pessimista.

Per i cantieri di costruzione tedeschi si è avuto lo stesso fenomeno di arresto del lavoro avvenuto in Inghilterra. La *miseria regna intorno* a quei centri di attività così fiorenti solamente tre anni fa. Gli è che prima del 1908 si fecero delle costruzioni sconsiderate, sicchè risultò una sopraproduzione nel tonnelaggio necessario al traffico.

Cronaca del Friuli

L'impressionante aumento dei degenti al nostro Manicomio Provinciale

LA STATISTICA

L'aumento delle ammissioni nel nostro Manicomio cresce enormemente: 459 nel 1908; 539 nel 1909. Gli alienati a carico provinciale salirono da 1100 al 31 dicembre 1908 a 1195 al 31 dicembre del 1909.

Le dimissioni furono 310 su 577 ammessi, detratti i dozzinanti, vale a dire il 55 per cento. Fra i dozzinanti sopra 64 ammessi si ebbero 51 dimessi, e cioè il 70 per cento. Le dimissioni però avvennero per la grandissima maggioranza dal Manicomio provinciale.

Infatti sopra i 631 ammessi al Manicomio provinciale si fecero 344 dimissioni.

Fra tutte le succursali si ebbero solo 26 dimissioni. Sottoselva figura con un solo dimesso, Ribis con 2. Gemona con 4, Sacile con 4, S. Daniele con 8. Gli altri 26 vennero dimessi da altri stabilimenti. Eppure nell'anno si fecero 117 trasferimenti. Egli è che nelle succursali si inviano, tenendo presente il programma costitutivo del Manicomio, i veramente cronici ed insanabili. Uno sguardo alle varie forme morbose persuade, colla semplice enunciazione della prevalenza delle diagnosi di malattie costituzionali o insanabili, della necessità del ricovero. Sono ben 100 le encefalopatie ammesse, e 133 le demenze precoci, ed oltre 50 le gracilità intellettuali; forme che se possono avere miglioramento dal Manicomio non potranno già dare esito di guarigione.

La pellagra si mantiene sempre in limiti ristretti fortunatamente, quantunque si verifichi un aumento sugli anni precedenti.

Quello che veramente è impressionante si è l'alcoolismo. Ben 92 uomini entrarono per psicosi alcoolica e 8 donne; e si ebbero ben 13 casi di morte.

Il compenso minimo fu la recidiva sugli ammessi dell'anno. Solo 9 uomini e 7 donne sopra i 360 uomini e le 270 donne ammessi nel 1909.

L'età che ha dato il massimo contingente fu quella dai 21 ai 40 anni, in 224, notevole il fatto che sopra gli 80 anni si ebbero 8 accoglimenti.

Fra le professioni il maggior numero è dato dagli agricoltori, seguono gli operai, i muratori, falegnami, calzolai.

I mesi delle massime ammissioni furono giugno, luglio e agosto ma nessun mese diede meno di un malato al giorno.

Il nostro Manicomio provinciale con una presenza di 550, 600 persone ebbe nell'anno 631 ammissioni.

Udine per le ammissioni è la quinta provincia del Regno *calcolando la cifra degli ammessi*.

«Non tanto dalle presenze — scrive il prof. Antonini in una dettagliata relazione alla G. P. A. — quanto dal movimento di accettazione deve essere calcolata la importanza di uno stabilimento d'alienati. Questa è una constatazione che io mi permetto di far rilevare all'onorevole Amministrazione, perchè, nella sua equità e saggezza, tenga presente come l'aumentare progressivo delle accettazioni, che come ho già detto sfuggono e si sottraggono alla azione ed influenza della Direzione, porti continuamente ad un aumento pure delle attività dei sanitari e degli impiegati verso un punto massimo, nel quale si dovrà considerare come insufficiente l'attuale organico».

«L'intensità del lavoro, in ogni ramo di *attività del Manicomio*, per questo incalzare quotidiano senza tregua delle nuove ammissioni è già di tanto elevata, che posso con vera soddisfazione dichiarare, che tutto il personale sanitario ed amministrativo, di sorveglianza e di assistenza contribuisce col massimo buon volere ed energia al disimpegno del proprio dovere».

Udine che va facendosi sempre più ricca di commerci e di industrie, offre un contingente maggiore alla degenerazione ed alla pazzia.

I distretti che tengono poi il primato sono quelli di Codroipo, S. Daniele, Palmanova e Moggio.

L' edilizia

Il Manicomio provinciale è venuto ogni anno aumentando di qualche padiglione per far fronte ai bisogni crescenti della *popolazione*.

Si è provveduto ad aumentare di qualche poco la capacità dello Stabilimento, colla costruzione di un piccolo padiglione per una trentina di malati, che servisse di accettazione per la sezione uomini.

Il padiglione collocato alla periferia del grande quadrato di recintazione lato est, è ora terminato e prossimamente sarà occupato da malati.

Questo padiglione soddisfa ottimamente ai bisogni dell'assistenza dei malati di nuova accettazione, e costituisce un vero modello di edilizia manicomiale; semplice, economico, ma provvisto di quanto è voluto dalla tecnica.

Quando si sarà pensato a costruire l'equivalente per la sezione donne, il nostro Manicomio avrà raggiunto l'ultimo sforzo, *di cui sono capaci gli impianti attuali dei* servizi generali.

La produzione dei ricoverati

I ricoverati nel manicomio durante l'anno 1909 confezionarono 717 materassi nella sezione uomini e 617 in quella donne. Le tessitrici produssero 9865 metri di tela bianca e di variati colori. Le giornate di lavoro furono 44,464. La Colonia agricola diede kg. 25,000 di prodotto. Gli orti della sezione donne kg. 4500 pel valore di lire 3485,38. Il pollaio diede una rendita di

---

IL DIAVOLO ZOPPO

7

di **RENATO LE SAGE**

che possiate trar vantaggio, e conoscere perfettamente l'umana vita, dalla spiegazione delle passioni da cui sono agitati tutti i personaggi che voi vedete. I motivi che li fanno operare, ed i loro più riposti segreti vi saranno svelati.

— Di dove cominceremo?

— Osserviamo dapprima in questa casa, alla mia destra, quel vecchio che sta numerando monete d'oro e d'argento. E' un avaro. La sua carrozza, ch'egli comprò quasi per niente all'incanto di un Alcade di corte, è tirata da due pessime mule, ch'egli mantiene secondo la legge delle dodici tavole, vale a dire con una libbra d'orzo al giorno per cadauna; le tratta insomma come i Romani trattavano i loro schiavi. Sono due anni che arrivò dall'Indie, ricco di moltissime verghe d'oro, ch'ei trasmutò poscia in monete. Vedetelo, il vecchio pazzo! Oh con quale e quanta soddisfazione quel meschino e ricco Creso numera e guarda le sue ricchezze! Nè sarà sazio mai! Ei divide l'oro dall'argento, mette in disparte tutte le monete che non sono del richiesto peso, per imprestarle al primo sciagurato che, dopo le più possibili cautele, gli darà il sessanta per cento d'interesse; si bea del loro luccicare, e non s'avvede punto che invecchia ogni di senza provar la soddisfazione di fare il bene, nè si accorge che dimagra e *perisce per non avere il coraggio di* spendere pel bene di sè una di quelle meschine monete, che saranno sprecate da un prodigo erede appena avrà chiuso gli occhi alla luce del dì. Ora spingete l'occhio in un'altra cameretta della medesima casa. Vedete là due giovani ed una vecchia?

— Li vedo — disse Don Cleofa — e'saranno forse i suoi figli!

— Oibò — rispose il Diavolo — sono i nipoti che debbono ereditare, e che impazientissimi di dividersi i tesori del ricco spilorcio, consultano segretamente una di quelle vecchie indovine che vivono sulle debbenaggini di quei tali che ciecamente credono alla capricciosa interpretazione di una carta; e questi sconsigliati aspettano impazienti che dicasi loro quando morrà lo zio... Scorgo nella vicina casa due scene non meno piacevoli di questa. *Un'attempata civetta* che si spoglia per ire a letto, e che ha già collocato sulla toelette i capelli, i denti e le sopracciglia: ed un sessagenario bellimbusto distaccatosi or ora dalla sua bella, ha già deposto un occhio, i baffi e la parrucca, ornamento della rasa sua testa, ed aspetta che il suo famiglio lo liberi di un braccio e di una gamba di legno, onde riposino gli altri membri che gli son rimasti.

— Se debbo credere agli occhi miei — disse Zambullo — parmi di scorgere in questa casa una fresca e ben tarchiata giovinetta. Che gentile fisonomia!

— Ecco — rispose lo Zoppo — questa bella giovinetta è la sorella maggiore del bellimbusto di sessant'anni; tra lei e la vecchia civetta, che le sta vicino, può dirsi che facciano una bellissima coppia. Il corpicino da voi ammirato e che dite ben tornito, è una macchina che costò immenso studio al suo inventore. Il petto ed i fianchi sono artefatti, e le caddero or non è molto, in tempo di predica in mezzo alla Chiesa. Pure, siccome si dà l'aria di ancor tenera fanciulla, due giovani zerbini se ne contrastano i favori e duellarono per essa. Gl'insensati! Mi par di veder due cani che si addentino per un osso... Ridete con me all'udire la soave armonia che si sente in una vicina casa dopo una cena di famiglia. Essa è una cantata; la musica è di un vecchio leguleo, e i versi di un Alguazile (1) che fa il grazioso, e coltiva la poesia per suo passatempo e per l'altrui supplizio. Una cornamusa ed una spinetta ne formano l'accompagnamento. Un lungo ed esile cantore con voce di falsetto

Continua

L. 843.21. Se si calcolano le giornate di lavoro anche soltanto a centesimi 25, sono oltre L. 10,000 di utile, che ne ritrae lo Stabilimento.

Da San Daniele

Per domenica 24 corr.

22. — La nostra Società Operaia di M. S. è in grande lavoro per ben commemorare il suo 40.o anno di fondazione, e per degnamente ricevere ed ospitare le Società Consorelle.

Ho potuto frettolosamente vedere oggi le adesioni e voglio proprio darvene un elenco per dimostrarvi quale grandiosa festa del lavoro sarà quella di domenica.

S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Osoppo, Codroipo, Buia, Valle di Arzino, Spilimbergo, Cividale, Sequals, Tolmezzo, Valvasone, Maiano, Valeriano, Sedegliano, Sacile, Gemona, Caneva, Pordenone, Palmanova, e qualche altra che a dirvi il vero non ricordo.

Come annunciato, alla mattina alle 10-11 avremo il ricevimento delle Società e Vermouth d'onore; poscia la Consegna da parte della Società Reduci delle Patrie Battaglie della veramente artistica targa d'oro ed album con le firme degli offerenti, all'On. Riccardo Luzzatto, omaggio dei cittadini di S. Daniele al loro amato deputato e valoroso soldato dei Mille; infine l'inaugurazione del busto in marmo del poeta-commediografo concittadino Teobaldo Ciconi regalo questo dell'on. R. Luzzatto alla Società Operaia.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal geniale poeta di Udine, sig. Emilio Girardini.

La Società Operaia pure consegnerà a Luzzatto un album artistico con tutte le firme dei soci, confermante la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di nominarlo secondo Presidente Onorario, degno compagno del Suo generale Giuseppe Garibaldi.

Tutte queste cerimonie verranno rallegrate dalla squisita musica della banda militare del 79 Regg. fanteria.

Nel pomeriggio: Apertura della grande Pesca di Beneficenza, a favore del fondo pensione soci operai, con un migliaio di premi, dei quali: Una nuovissima bicicletta dono della premiata officina Riva di Maiano, una macchina da cucire, artistico quadro del geniale poeta concittadino Giovanni Moro; un ricco servizio da caffè dono del sig. Gonano G. B. sindaco di Dignano; due servizi d'argento, prosciutto, un ricco servizio del sig. Dante Trevani di Carpacco oggetti di valore, fonografo, vini e liquori prelibati, quadri ecc. ecc; dimenticavo due bei regali della consorella di Sedegliano.

Inoltre un ricco regalo dell'on. Riccardo Luzzatto consistente in un elegante servizio d'argento dorato artisticamente inciso, 13 grandi pezzi.

Altri bellissimi regali dei sigg. Gentilli Benedetto, P. Barini, nob. Gabrielli, dott. Businelli, nob. Maria Cesoni, Paolina Gentilli, Dott. Colpi, Serravallo di Trieste, Jorio, Bisautti, De Cecco, Banca Cooperativa, Raffaelle Gentilli, co. Felice Ronchi, Cignolini, dott. Prosdocimi, Florida, Ufficiali del 24 Cavalleggieri Vicenza, dott. Vidoni Corradini, Zancani, Zamparutti, ecc. ecc.

Gare ginnastiche dei «Forti e Liberi» di Udine, ballo popolare, e grande concerto della banda del 79 fanteria nel piazzale del mercato, e della banda dell'80 fanteria in Piazza Vittorio Emanuele.

Per l'occasione sarà posta in vendita una cartolina illustrata commemorativa splendida con la seguente dedica:

Nella ricorrenza — del suo XL. anno di fondazione — la Società Operaia di M. S. — di San Daniele — tributa un doveroso omaggio — di gratitudine e d'affetto — al suo Secondo Presidente Onorario — RICCARDO LUZZATTO *dei Mille* inaugurando nella sede sociale — il busto in marmo — di Teobaldo Ciconi — dono dell'illustre patriota.

Si è dovuto a malincuore sospendere lo spettacolo pirotecnico in causa dei cavalli del 40.o Artiglieria che occupano una parte del piazzale del mercato, e ciò per evitare delle possibili disgrazie.

Nessuno manchi dunque a questa grande festa della concordia, della Solidarietà, della mutua assistenza fra la grande famiglia dei lavoratori.

Da Savegliano

La Società agricola a S. Daniele

22. — Gentilmente invitata la nostra Società operaia interverrà con rappresentanza e vessillo alla grande festa del 24 che darà la consorella di S. Daniele.

Da Paularo

Consiglio Comunale

22. — Domenica 24 alle ore 13 è convocato il Consiglio in tornata straordinaria per trattare i seguenti oggetti.

1. Nuova offerta di Matteo Brunetti di Paluzza per acquisto del bosco Moratelis.
2. Nomina di un assessore effettivo.
3. Nomina di un membro della Congregazione di Carità.
4. Approvazione progetto dell'acquedotto di Rio.
5. Pagamento Contabilità all'ospedale di Oderzo.
6. Liquidazione specifiche al dott. Oreste Fogà.
7. Istanza frazionisti di Salino per concessione piante per l'abbeveratoio di Lambrugno.

Da Latisana

La nomina del segretario è del medico

(*Per telefono*)

22 — ore 21; Oggi si è riunito il Consiglio Comunale il quale ha nominato vice segretario comunale il signor Fantini con 13 voti e 5 schede bianche.

Al posto di medico condotto venne nominato il dott. Carlo Zille con 10 voti contro otto riportati dal dott. Liotto G. B.

La discussione che precedette le nomine fu molto animata; a domani maggiori particolari.

Da Palmanova

Visita di triestini

22. — L' «Olimpia» di Trieste ha nominato suo socio onorario il nostro club ciclistico offrendo una targa.

Domenica i triestini verranno a consegnarla.

Il nostro club si recherà a ricevere gli ospiti al confine.

Il presidente sig. Emilio Fontano ha inviato una circolare ai numerosi soci, invitandoli ad intervenire all'incontro desideroso che Palmanova degnamente ospita i fratelli triestini.

Soldato che cade da cavallo

22 — Oggi sul mezzodì il cavalleggero Alberti Guido, mentre cavalcava presso il Torre, fu sbalzato da cavallo.

Poco dopo a mezzo vettura fu trasportato al nostro ospedale.

Da Tarcento

Un satiro arrestato

Ieri sera i carabinieri arrestarono certo Morgante Santo, abitante oltre il Torre per tentata violenza carnale su una piccina di 9 anni.

Investimento ciclistico

Un ragazzetto, di cui non potei sapere il nome, fu investito ieri sera dal ciclista Nigris Giuseppe.

L' investito riportò lievi ammaccature.

Da Codroipo

Esami di maturità

22 — Ieri si chiusero gli esami di maturità in questo capoluogo.

Ecco il nome dei promossi, su sedici presentati:

Solito Mario, Loiti Gino, Ottogalli Maria, Tubaro Maria, Cozzi Maria, Cozzi Mario, Gonzales Andrea, Gonzales Isolino, Ganziani Mario, Troili Giuseppe, Marchetti Agnese, Petrucco Giuseppina, Kehohler Carlo, Zanardo Francesco. — Si distinsero Solito Mario di Michele e Ottogalli Maria di Luigi.

Da Maniago

Scuola di disegno

22 — Rileviamo con piacere come — mercè i buoni uffici del nostro Deputato, — il ministero dell'Agric. Ind. e Comm. abbia assegnate L. 150, a favore della nostra Scuola di disegno.

Speriamo poi che all'assenza del maestro si provveda in modo, che, come altra volta, non si veda mancare alla nostra fiorente istituzione, il contributo della Deputazione provinciale.

Nuovo orologio comunale

Il nuovo orologio, di cui avete fatto cenno ieri, a lavoro compiuto costerà lire 1500, ed è diverso dal vecchio, per la doppia lancetta mobile e per la suoneria delle mezz'ore.

Il disco esterno, verrà provveduto di un faro elettrico in modo che le ore siano visibili anche di notte.

Da S. Vito al Tagliamento

Il fiscalissimo

22. — Da due anni circa è piombato qui certo sig. Pitteri «agente delle imposte» egli da quando venne non ebbe un minuto di tregua, lavorò e continua a lavorare giorno e notte ed è certo che non avrà nemmeno il tempo di godersi qualche momento di piacere e di pace con i suoi bambini e sua moglie..., e sì che ha dei graziosissimi e bellissimi bambini ed una gentilissima e bellissima signora!..

Il suo tempo lo passa ad informarsi per lo più, da certi che si prestano a fare da *spia* (persone senza dignità e più o meno animate d'invidia contro gli altri) ed a scartabellare registri per aumentare tasse e per recarsi ad esaminare case e camere dai proprietari onde aumentare sempre.

Lui non dorme, lui non vede che gente che guadagna troppo, non vede che Tasse da applicare: — non sa il signor Agente che chi lavora e guadagna, mangia anche ogni giorno, e che la maggior parte ha anche una famiglia da mantenere e che purtroppo qualche volta le disgrazie superano di molto i guadagni !....

Quelle 4 o 5 mila lire che *lui* guadagna all'anno le accumula forse tutte?

Si stava mille volte meglio quando si stava peggio; — se i suoi predecessori davano adito a lagni, questo qui, è il vero tipo che impersonifica il *fisco* e se lo potesse credo certo che andrebbe volentieri anche più in là.

Lui, sebbene nessuno lo avvicini, non è certo stanco di stare a S. Vito, ma i Sanvitesi non ne possono più, bisogna *porre un rimedio, un freno* a questo stato di cose.

Pilota di aeroplani, il Sig. Pitteri sarebbe molto, ma molto bene.... l'aria stessa colpirebbe di Cassa: — che uomo insuperabile!... fortunato il governo ed i sudditi italiani.

Su questo argomento scriveremo ancora, naturalmente se ne sarà il caso.

Da Pordenone

Cose della bossina

Preg. Sig. Direttore,

Pordenone, li 22 luglio 1910

La discussione relativa ai lavori della Bossina, occupa da parecchio tempo le colonne di diversi giornali, parte preferendo la soluzione da me data, altri appoggiando la soluzione dell'ingegnere Augusto Mior.

Francamente io sarei stato alieno da interloquire sull'argomento, ove l'illustre tecnico del Tagliamento non avesse trovato il mio progetto sbagliato, od ove l'Ing. Mior avesse mantenuto lo stesso mio riserbo. Dopo l'articolo del Tagliamento e la lettera dell'ingegnere è doveroso per parte mia rompere il silenzio ed entrare nella discussione, limitatamente a quanto riguarda, non essendo mia intenzione di discutere il progetto Mior.

Effettivamente il mio progetto contempla una luce libera di metri 5 all'imbocco, larghezza che va immediatamente all'argandoli, seguendo il tracciato una linea obliqua rispetto ai fabbricati di fronte, ma è altresì *vero e notorio*, perchè tutti ne erano a conoscenza, come il progetto subito avvenuta la demolizione dell'arco della Bossina, era stato modificato nel senso di occupare in corso di lavoro, tutta la grossezza del muro Delle Vedove che misura metri 0.80, per cui definitivamente la larghezza di imbocco sarebbe stata di metri 5,80 in luogo di metri 5,00.

La modificazione da un suggerita e accettata dall'amministrazione comunale passata, trovava la sua giustificazione sul fatto, che il lavoro non portava alcun aumento di spesa, dovendoli in ogni caso il muro Delle Vedove prospiciente Corso Vittorio Emanuele venire demolito.

Con buona pace, poi, del non mai abbastanza lodato tecnico del «Tagliamento», il mio progetto aveva ottenuto la superiore autorizzazione, e quindi si dovrebbe inferire non essere errato, cosa che avrà indubbiamente anche il progetto Mior, ma, che ad ogni modo a tutt'oggi non risulta a meno che l'approvazione non sia avvenuta da uno o due giorni.

Ringraziandola della gentile ospitalità distintamente mi protesto

Di Lei *Roviglio Ing. Girolamo*

Echi del Congresso magistrale di Sacile

Caro Giacomuzzi,

Rispondo alla tua lettera aperta sul «Paese» d'oggi perchè non hai riportato esattamente le parole da me pronunciate al Congresso di Sacile, facendo la relazione comunale della federazione.

Io dissi testualmente così: — La sezione di Gemona — Moggio non paga il suo contributo da due anni e non risponde alle nostre lettere da un anno; Palmanova idem da sette anni, Spilimbergo, dopo tre anni, ha aderito soltanto ieri, S. Daniele s'è ricostituita, dopo un lungo periodo d'inazione pochi mesi fa, ad Ampezzo ed Aviano *credo* che i maestri siano disorganizzati, — e deplorai che su 1300 insegnanti della provincia appena 400, fossero organizzati e due terzi e più non sentissero il bisogno e il dovere dell'organizzazione.

Parlando poi dei mezzi irrisori di cui la Federazione dispone e dell'apatia di *tanti colleghi*, dissi: — La guerra si fa col denaro ed è ingenuo chi s'attende da mezzi esigui grandiosi effetti, com'è colpevole chi rifugge dal più tenue sacrificio per attendere il frutto dei sacrifici altrui. —

Piacciano o meno queste affermazioni, esse rispondono a verità e furono dette senz'ombra di rancore e di personalità contro nessuno, ma soltanto perchè il Congresso si rendesse ragione esatta delle condizioni in cui versa la nostra Società.

La tua lettera poi, caro Giacomuzzi, è una evidente conferma di quanto io ho detto. Tu chiedi a me, presidente della federazione friulana, dove abbia sede la sezione di Ampezzo e soggiungi ch'essa non paga per la semplicissima ragione che non esiste.

Poi spieghi che non poteste costituirla perchè il 24 aprile (da aprile ad oggi si poteva bene ripetere il tentativo) i maestri convocati a una riunione non v'intervennero.

E' vero o no dunque che i maestri del distretto d'Ampezzo sono disorganizzati?

Ma tu e il buon amico Sovrano protestate contro l'affermazione, perchè siete soci dell'U. M. N.

Prima di tutto questa presidenza non può nè è tenuta a sapere quali maestri non federati siano soci dell'Unione, secondariamente non basta, caro Giacomuzzi, appartenere all'Unione per ritenersi efficacemente «schierati nelle valorose file degli insegnanti italiani» bisogna costituire le sezioni perchè da queste soltanto l'Unione trae vita e vigore; essa, nelle sue battaglie, ha bisogno di avere pronti all'appello battaglioni numerosi, bene costituiti, non soldati dispersi qua e là e deboli perchè soli.

La mia relazione, anzichè costituire motivo di risentimento, dovrebbe essere un'efficace richiamo di tutti i buoni alla realtà dei fatti e alle necessità che ci stringono dappresso. Ovunque dove le associazioni non esistono si dovrebbero costituire, fosse pure con pochissimi soci; gli altri verranno in seguito a una propaganda infaticabile.

Ad Ampezzo erasi insinuata la «Tomaseo», tu dici, perciò non andasti alle riunioni.

La «Tomaseo» estende le sue propaggini là soltanto dove mancano o languono le nostre associazioni; mettetevi di fronte, opponete a lavoro, e i nemici rientreranno nell'ombra; i perdenti sono sempre quelli che abbandonano il campo.

Dieci anni di vita magistrale trascorsa fra codeste pittoresche montagne vostre, e l'affetto sincero ch'io ho sempre nutrito in cuore per i colleghi della forte e fedele regione Carnica, mi dispensano dall'attestarvi tutta la mia stima e la mia amicizia, ma non dal dovere ch'io sento di dire sempre la verità anche quando può dispiacere agli amici.

Possa questa polemica essere stimolo per i più volonterosi a dar vita alla magistrale di Ampezzo, sezione della federazione friulana.

Con questa fiducia mando a voi un fraterno saluto.

Giovanni Rappuzzi

Presid. della federazione mag. Friul.

Sacile, 31 luglio 1910

CRONACA GIUDIZIARIA

PRETURA I MANDAMENTO

L'eterno Musan

Villavolpe Giuseppe detto Musan è imputato di contravvenzione all'Art. 488 per essersi in due date diverse resosi ubbriaco molesto e ripugnante al pubblico.

Egli cominciava e piantava una delle sue solite *discorse* con un allegria straordinaria, perchè oggi venne fuori dalla cella di rigore e fu passato nelle camere comuni.

Il Pretore gli intima il silenzio.

Il P. M. gli propone 6 giorni di arresto.

Il Pretore lo condannò a giorni 18 spese tassa sentenza,

Musan se ne va contento in mezzo alle Guardie salutando tutti.

Altri processi

Micottis Michele fu Giovanni di Cortale venne a Udine una sera e trovatasi in compagnia di un amico andò a riposarsi nella casa allegra di Vicolo Molino Nascosto.

Intervenute le guardie di P. S. fu perquisito e trovato in possesso di un coltello di lunga misura e di L.28.

Fu condannato a 4 giorni d'arresto e trattenute le 28 lire per le spese processuali.

La Maestrina

Del Zotto Maria chiamata la maestrina. Anche questa ha due denuncie per adescamento e per aver affittato una camera senza licenza alla triestina Iolanda Calvi ad una lira al giorno fissa ed al 40 [0/0] di tassa proporzionale come in Tribunale.

La Maestrina durante il processo, poichè presentemente trovasi in espiazione di pena fece sempre l'occhio da pesce stracco al Giudice.

Il P. M. gli propose nel primo processo una multa di lire 90 e per il secondo 10 giorni di reclusione e 50 lire di multa.

Essendo essa recidiva fu condannata dal Pretore complessivamente a L.170 di multa ed alle spese.

Dif. avv. G. Baldissera.

Ancora Contravvenzione

Gottardo Amadio fu Giacomo d'anni 42 oste in via P. Sarpi 13 e Burigato Melani di Antonio di anni 33 ostessa via Gemona 4 Udine sono imputati di contravvenzione all'art. 54 legge di P. S. per avere il I. fatto condurre dalla II.a l'esercizio dell'osteria in via Paolo Sarpi N. 13 di Udine senza l'autorizzazione dell'autorità di P. S. accertata in Udine il 2 luglio 1910.

La Burigato fu assolta ed il Gottardo fu condannato a L. 15 di multa sostituita con la repressione Giudiziaria.

Difens. Baldissera Pretore Borsella; P. M. dott. Resegotta

Contravvenzione alla legge sul riposo festivo

d'Orlando Tiziano un giorno di festa aveva aperto per di dentro i suoi Negozi, avendo una quantità di avventori entro i medesimi.

La Guardia di Città Dominici essendo 30 minuti dopo mezzogiorno gli rilevò la contravvenzione.

Comparisce all'udienza in sua vece l'avv. Levi, come imputato e come difensore.

Il P. M. gli propose L. 80 d'ammenda.

L'avv. Levi gli fece una splendida difesa ed il Pretore lo condannò a L. 20 di multa perdonate per due anni, pagherà poi le spese di processo e la tassa sentenza.

Contravvenzione alla legge sul pudore

La prostituta Teola Nascivera di Forni di Sotto fu trovata una sera in Piazza V. E. in *dolce-agre* amplesso con un' individuo ed in materia è anche recidiva.

Il Pretore, in contumacia, le applica otto giorni d'arresto.

Art. 488

Tamosso Michele di *ignoti* calzolaio di Udine fu raccolto dal Vigile Urbano Trevisan in Piazza V. E con una potente sbornia, e di più con una ferita alla testa, essendo per la tale causa caduto.

Fu assolto dal Pretore per non provata reità.

Dif. avv. Baldissera Giovanni.

Ancora art. 488

Orzani Antonio detto Bambin ha 24 condanne per essere troppo dedito al vino, e quando si rende tale disturba, maledettamente la pubblica quiete.

Il Pretore lo condannò a 20 giorni d'arresto.

Dif. avv. G. Baldissera.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per lesioni

Pres. Federici P. M. Lonati

Di Santolo Luigi detto Minui di Carlo d'anni 26 fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi otto di reclusione per avere volontariamente cagionato a Di Santolo Antonio varie lesioni alla faccia che produssero malattia per più di 20 giorni e la perdita completa della facoltà visiva dell'occhio destro. Il fatto avvenne in Teonis il 21 febbraio 1909.

La Corte riduce la pena a mesi 6 col beneficio della legge del perdono purchè paghi entro 6 mesi L. 500 al danneggiato nonchè L. 100 per spese di costituzione di Parte civile.

Difensore avv. Bertacioli, Parte civile avv. Celotti.

Ancora lesioni

Pettovello Vittorio fu Osvaldo d'anni 47 fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo alla reclusione per mesi 3 e giorni 15 per avere nel giorno 15 agosto 1909 in Tremango prodotto volontariamente, gettandola a terra con una spinta, a Bussolini Antonia lesioni personali che originarono malattia durata giorni 32.

La Corte in contumacia del Pettovello confermò l'appellata sentenza.

Cronaca di Udine

L'ordine del giorno del Consiglio Provinciale

(Cont. e fine vedi num. di ieri)

29. Provvedimenti circa il Podere d'istruzione annesso al R. Istituto Tecnico di Udine.

30. Conto morale 1909 dell'amministrazione provinciale di Udine.

31. Conto consuntivo 1909 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

32. Conto morale e conto consuntivo 1909 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

33. Bilancio preventivo 1911 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

34. Bilancio preventivo 1911 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

35. Modificazioni alla pianta organica degli Impiegati dell'Amministrazione provinciale.

36. Aumento dei prezzi nel progetto per la costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada n. 58 della legge 30 maggio 1875 n. 2521 detta del Monte Croce in seguito alla diserzione dell'asta pubblica.

37. Progetto per la sistemazione della strada *provinciale* di seconda serie detta del Monte Croce da Forni Avoltri al confine Bellunese verso Sappada e relativi provvedimenti finanziari.

38. Parere sulla domanda della ditta Di Bert Leonardo di Castello di Porpetto per regolarizzazione d'investitura d'acqua del fiume Corno per animare un molino (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta 2 maggio 1910 — Oggetto 16).

39. Parere sulla domanda di trasferimento della sede municipale dalla frazione di Pavia di Udine a quella di Lauzacco.

40. Parere sulla domanda del Comune di Villasantina per classifica in terza categoria delle opere di sistemazione del Rio Moia e del suo bacino montano nel territorio di Villasantina e di Lauco.

41. Parere sulla riforma dello Statuto della Congregazione di Carità di Gaiarine.

42. Modificazione al Regolamento dell'Ufficio provinciale del Lavoro.

43. Concorso nella spesa d'impianto del Campo di tiro per la istituenda Società del Tiro a Segno di Arta.

In seduta privata

44. Collocamento a riposo e liquidazione della pensione all'Assistente Tecnico provinciale sig. Zamparo Federico.

45. Provvedimenti riguardanti il fondo di previdenza e conto personale del Vice Ragioniere sig. Migliorini Attilio.

Albergo Nazionale — Questa sera grande concerto delle Dame Viennesi.

Consiglio Provinciale Scolastico

Adunanza del 22 luglio 1910

(II. Convocazione)

Presenti i signori: Cav. prof. Antonio Battistella R. Provveditore agli studi Presidente; cav. prof. Giuseppe Dabalà Preside del R. Liceo; Comm. cav. Vincenzo Casasola; cav. uff. Carlo Luigi Schiavi, rag. Galeazzo Perotti I. segretario d'Intendenza, dott. Costantino Perusini.

Arzene — Rinuncia della maestra G. Florit. Prende atto.

Tolmezzo — Circa l'annullamento della deliberazione consigliare con la quale si accettavano le dimissioni del maestro Lombardi. Non approva.

Maniago — Ricorso del maestro Brovedani Giacomo per la nomina. *Accoglie il ricorso ed estende la nomina* ad un triennio.

Pontebba — Proposta di prolungare la durata della scuola di Studena bassa e di dare un compenso alla maestra che accetta. Prende atto.

Nomine di Commissioni pei concorsi nei vari Comuni.

Diplomi agli insegnanti per gli otto lustri di lodevole servizio. Da parere favorevole.

Domande di sussidio dei Comuni di Ampezzo, Artegna e Villasantina per scuole facoltative. Esprime voto favorevole.

Pasiano di Pordenone — Domanda di sussidio per arredamento scolastico. Esprime voto favorevole.

Tolmezzo. Domanda di sussidio per arredamento dell'Asilo Infantile. Idem.

Spilimbergo — Domanda di sussidio per arredamento scolastico. *Idem.*

Colloredo di Montebbano — Istituzione di tre scuole. Approva.

Brugnera — Divisione della scuola di Tamai e nomina di tre maestre. Approva.

Prato di Pordenone — Istituzione di una scuola facoltativa. Approva.

Boscano — Istituzione id. id. per la frazione di Maser ie.

Pasiano di Porbenone — Nuovo riordinamento delle scuole. Approva.

Altre deliberazioni

Sul ricorso del M. Pietro Mosca per pagamento dello stipendio quali insegnante in Andreis. Il Consiglio esaminati gli atti ha deliberato di sottoporre il M. a procedimento disciplinare.

Sul licenziamento del M. Giuseppe Pissarello di Forni di Sopra per motivi *disciplinari il Consiglio* approva il licenziamento.

Il Ministro della guerra a Udine

Una telefonata da Tolmezzo ci avvertiva ieri a mezzodì che era passato di là in automobile, proveniente dal Cadore e diretto a Chiusaforte il Ministro della guerra Generale Spingardi.

Erano con lui l'Ispettore generale del Genio e due Ufficiali.

Ieri sera arrivato a Udine e ha preso alloggio all'Albergo di Italia. Erano circa le 6.

Il Generale scese in perfetto incognito; gli ufficiali che erano assieme con lui sono il gen Bonazzi, il cap. di S. M. Zingone ed il tenente Canziani.

Il Ministro ed il generale Bonazzi vestivano in borghese; i due ufficiali erano in divisa.

Dopo il pranzo, S. E. si ritirò nella sua camera dove restò tutto il resto della serata.

Il servizio di P. S. era fatto dalla guardia scelta Tallone.

Un soldato che si getta nella roggia a scopo suicida

Nel pomeriggio di ieri verso le 4 un soldato del 24 Cavalleggieri Vicenza si gettava nella roggia di S. Agostino, proprio davanti alla Caserma.

Quel soldato era De Guida Alfredo; si trovava sotto le armi da due anni e proprio ieri ritornava da Alfonsine (Ravenna) dove era stato in occasione dei recenti scioperi e delle turbolente agitazioni politiche.

Punito due volte per infrazioni di*sciplinari, veniva appunto per questo* riaccompagnato al reggimento.

Ma, quando fu vicino alla Caserma si svincolò da due colleghi che lo tenevano per le braccia e con un salto fu nell'acqua.

Uno dei due soldati lo seguì e lo trasse tosto da quella pericolosa posizione, sostenendo una lotta col De Guido che finalmente fu costretto ad uscire dalla roggia.

Accompagnato allora in Caserma fu mandato in infermeria e fatto spogliare, in attesa del Medico militare che tosto sopravvenne.

Il de Guido però non presentava alcuna ferita.

Sulla causa di questo tentato suicidio qualche soldato ci disse che varie volte *diede segni di un certo disordine mentale.*

Altri invece sostiene che il De Guida cercò di por fine ai... suoi giorni per una bravata e nient'altro.

Ad ogni modo, un bagno in questi calori non deve avergli fatto male.

I funerali del soldato suicida

Nulla ancora ha deciso l'autorità giudiziaria per il seppellimento del cadavere di Gottardo Antonio, di cui ieri diffusamente narrammo il tragico suicidio.

Probabilmente però i funebri del povero morto seguiranno in giornata, in forma modestissima.

Ne daremo domani i particolari.

Agli osti ed ai trattori

In data di ieri un'ordinanza prefet*tizia ha sospeso l'apertura dell'esercizio* di Elisabetta Canciani in via Villalta *numero 100 per quindici giorni*; l'esercizio della Canciani è quello dove l'altra sera furono fatte alcune contravvenzioni per schiamazzi. Quanto agli organi ed *harmoniums* elettrici od automatici che si trovano in molti esercizi, il Prefetto ha ancora stabilito che il numero sia limitato.

Per cui ogni nuova concessione in materia sarà impossibile.

Tutto questo per ragioni di quiete e di moralità.

VARIE DI CRONACA

Ancora la madre della Sanniti. — Ieri nel pomeriggio la signora Caccianilla, madre di Angelina Sanniti, fu ricevuta dal nostro vice-commissario dott. Marpillero, il quale la interrogò a lungo in riguardo alla Sanniti.

In proposito a questo interrogatorio non ci fu dato di nulla sapere. Ci troviamo ad ogni modo di fronte ad un mistero che bisognerebbe in ogni maniera svelare.

Vedremo e riferiremo.

Treno speciale per S. Daniele. Domenica prossima in occasione delle feste che avranno luogo a S. Daniele per il 40° anniversario della fondazione della Società generale operaia di M. S. saranno attivati i seguenti treni speciali: Partenza da Udine ore 14, e 15.30; *arrivo a S. Daniele ore* 10.33 e 17 2.

Partenza da S. Daniele ore 21 20 e 23.40. arrivo a Udine ore 22.52 e 0 44 del successivo lunedì 25 corr.

Tutti i biglietti andata-ritorno per S. Daniele distribuiti dall'ultimo treno del sabato all'ultima di domenica, avranno validità pel ritorno fino all'ultimo treno del successivo lunedì 25 ant.

Le inserzioni si ricevono presso *la ditta Hassenstein e Vogler via* Prefettura N. 6.

La morte di un angioletto

Ieri mattina moriva, in seguito a morbo lungo ed inesorabile, un piccolo angioletto, Finnio Piccotti di mesi 5.

Al padre Guido, Ispettore del Lavoro ed alla gentile sua consorte mandiamo nell'ora del dolore e della sventura le nostre più vive espressioni di condoglianza.

Cave canem — Ieri sera fu medicato al nostro Ospedale il ragazzetto Turco Valentino fu Valentino d'anni 9 dimorante in via Grazzano N. 88.

Egli presentava una ferita lacera contusa alla mano destra che il medico di guardia dott. Marzuttini dichiarò guaribile in tre giorni salvo complicazioni.

Unica Bibita Rinfrescante e dilettante *Cocco Fresco in ghiaccio, centesimi* dieci al bicchiere all'emporio Liguguana.

Rubrica commerciale

(Telegramma di Borsa)

Roma 22, ore 17.40 (Stefani) — Cambio per domani 100.61.

RECENTISSIME

Lo scoppio di una polveriera

Cagliari 22. (Stefani) — Qui è scoppiata una polveriera appartente alla Società Italiana esplodenti di Milano, che conteneva parecchi quintali di dinamite e di polvere da mina e da caccia. Fortunatamente non vi è alcuna vittima umana nè alcun ferito. Sono morti soltanto due cavalli. I tre guardiani sono ancora allibiti per lo spavento e non sanno dare spiegazioni e dicono solo che, udito qualche schioppettio all'intorno e veduta una fiammata fuggirono avvertendo gli abitanti di alcune case nei dintorni di salvarsi. Il questore, i carabinieri e le guardie sono sul luogo dello scoppio.

L'impressione dello scoppio in città — Le case all'ingiro sembrano bombardate — Come un terremoto.

Cagliari 22. (Stefani) — Lo scoppio della polveriera produsse in città enorme impressione. I vetri di moltissime case caddero in frantumi per la violenza della detonazione e del grande fragore. Lo spettacolo sul luogo del disatro e vicinanze per un largo raggio è desolante. Le case sembrano aver subito bombardamento. I muri lesionati, le porte e le finestre sgangherate e sfondate. Alberi grossissimi schiantati e trasportati lontano: l'edificio della polveriera fu raso al suolo e gli esplodenti andarono completamente perduti. Per fortuna nessuna vittima e grazie alla presenza di spirito dei guardiani, che udito il screpitio nei magazzini, allontanaronsi di corsa intendendo l'impossibilità di intervenire. Rimasero a 400 metri di distanza vietando il transito. Qualche minuto dopo si produsse lo scoppio che fece stramazzare tutti al suolo. Nello stabilimento penale San Bartolomeo i detenuti, tutti agitatissimi, dopo l'esplosione si calmarono in seguito all'intervento del direttore e del personale carcerario. I danni al materiale sono ingenti. Pare che un fortissimo terremoto abbia scosso il suolo.

Altri particolari sul disastro immane.

Cagliari 22 (Stefani) — La polveriera, che era situata a circa tre chilometri della città conteneva 24 tonnellate di materie esplodenti tra cui sette di dinamite.

Il fuoco sviluppatosi per causa sinora ignota fu dapprima avvertito dalla guardia Muso Giovanni verso le 22 20. Essa diede subito l'allarme al personale addetto allo stabilimento che allontanatosi e montato a cavallo si recò ad informare il comando dei carabinieri di Cagliari. L'autorità si recò sul luogo. L'esplosione fu formidabile. I rottami dell'edificio furono completa*mente distrutti, furono lanciati a oltre* 200 *metri. Confermasi* non esservi vittime.

Il conflitto di Casablanca

Parigi, 22 — Stefani — I giornali ricevono da Tangeri la seguente versione sull'incidente di Casablanca.

Il conflitto dicui ignoransi le cause sorse ieri tra alcuni spagnuoli e soldati algerini. Intervenne un picchetto di polizia spagnuola e il caporale che lo comandava fu ucciso da un colpo di rivoltella sparato da un borghese. Si *dice* che il caporale avesse *manifestata* l'intenzione di penetrare nel domicilio del borghese che sparò la revolverata.

Il colera infierisce a Pietroburgo

Pietroburgo 22 (Stefani) — Il colera prende *proporzioni inquietanti* verso il sud della Russia.

Gli operai delle officine metallurgiche abbandonano il lavoro temendo che l'agglomeramento aumenti il diffondersi dell'epidemia.

Le esortazioni alle amministrazioni *per gli aumenti dei salari rimangono* inutili. Ieri a Pietroburgo segnalaronsi quarantacinque casi di colera.

Alle manovre navali americane

Scoppia un cannone e uccide 10 artiglieri

Washington 22 (Stefani) — Oggi si eseguivano le manovre navali aventi per obbiettivo di respingere una flotta corazzata attaccante Washington. Alcuni bersagli mobili rimorchiati nella baia Hampton figuravano il nemico a 4000 metri *di distanza dalle batterie* di terra. I forti Mourae partecipavano alle manovre. Ai tiri di artiglieria del forte assistevano numerosi ufficiali di terra e di mare e mogli e figli di artiglieri richiamati per le esercitazioni. Durante i tiri la carica di un cannone di dieci pollici, esplose prima che si chiudesse la culatta. Dieci artiglieri rimasero uccisi tra cui un maresciallo di alloggio. Altri due artiglieri sono gravemente feriti.

La missione inglese a Racconigi

Racconigi, 22 — Stefani — La missione inglese venuta da Londra per annunziare al re l'assunzione al trono di Giorgio V venne ricevuta all'ingresso della reggia dal prefetto di palazzo conte Gianotti che la introdusse alla presenza dei sovrani. Fatta la presentazione lord Northampton consegnò al re le lettere contenenti la partecipazione della morte di Edoardo e dell'assunzione di Giorgio V. Quindi la missione fu trattenuta a colazione a corte. I sovrani tennero circolo trattenendosi affabilmente coi componenti della *missione. Questi* riaccompagnati alla stazione partirono alle 14.10 per Torino. Molta folla trovavasi alla stazione per salutare rispettosamente la missione inglese.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler**, Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Final mente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Fassani Enrico.



Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

EUZYMINA-MENARINI

Soluzione Titolata di Lecitina e Fermenti Digestivi Formula dell'ill. prof. Concetti di Roma

Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO

Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.

A. MENARINI — Farmacia Internazionale: Viale Calabritto, n. 4 — **NAPOLI**

Si vende in tutte le farmacie L. **3** al flac., 4 flac. L. **12** franco di porto.

Concessionari esclusivi N. BERNI e C. - Firenze

RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Haasenstein e Vogler - Via Prefettura, 6.

25 anni di trionfale successo



DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive

L. 3 il flac. o scat. di ampolline — 4 flac. o scat. L. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. Via Calabritto — NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.46, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12 50, 15.28, 19.42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5.45, 8, 12 50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.58, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.51)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18 10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8 8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8).

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000.000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI per le AMERICHE

La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso — Saloni da pranzo — Sale per Signore e Bambini — Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

TELEFONO MARCONI

Comodità moderne, aria, spazio e luce — Vitto abbondante, ed ottimo per passeggieri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di gran lusso e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» - «P.° Umberto» - «Duca d'Aosta» ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 94

NB. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì doloroso circostanze.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE **** L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

SCIROPPO PAGLIANO

Liquido - In Polvere - In Cachets

Inventato nel 1838 dal

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 869

NB. — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato.

Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni

CURA PRIMAVERILE

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!

"MAKOZON,,

(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di infezioni malariche acute e croniche.

INFALLIBILE rimedio preventivo-curativo *caldamente* raccomandato da clinici più illustri di tutto il mondo. — Farmaco tollerato ed assimilabilissimo, di gran lunga superiore preferibile ai preparati consimili nonchè al medesimo Chinino solo, causa di forte nocumento all'organismo specie dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 20 giorni Lire **10.50**.

La metà cura Lire **5.50** — franco in Italia previo pagamento. Rivolgersi alla: **MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 179 - Napoli**

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

AMARO BAREGGI



a base di *FERRO - CHINA* - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA